

WEB

welfare
enti
bilaterali

**DUMPING CONTRATTUALE: QUANDO IL
PREZZO BASSO NASCONDE GRANDI RISCHI**

**BENEFICI PER IMPRESE
E LAVORATORI LARIANI**



La rivista degli Enti Bilaterali del Terziario e del Turismo della provincia di Como

www.entibilateralicomo.it

Anno 7 n.2/2025



CONFCOMMERCIO COMO
IMPRESE PER L'ITALIA
UNIONE PROVINCIALE COMMERCIO TURISMO SERVIZI

UFFICI SEMPRE APERTI

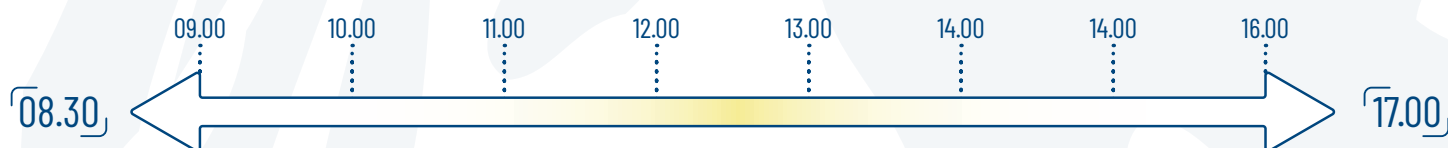
Ti aspettiamo anche in pausa pranzo!

Per venire incontro alle necessità delle imprese l'orario degli uffici si amplia anche nella pausa pranzo. Tutti gli uffici, comprese le sedi di delegazione, osserveranno il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 08.30 ALLE 17.00, ORARIO CONTINUATO

Dalle ore 12.30 alle ore 14.00 il portone della sede di Via Ballarini a Como sarà chiuso per i consueti orari della portineria, ma basterà citofonare.

I nostri Associati potranno dunque accedere senza interruzione, sia fisicamente che per telefono, ai servizi dell'Associazione utilizzando quindi anche l'orario della pausa pranzo, più comoda per molte attività.



LE NOSTRE SEDI

COMO Via Ballarini, 12	CANTÙ Viale Madonna, 11	BULGAROGROSSO Via R. Guffanti, 2	ERBA Piazza Padania, 12	MARIANO Corso Brianza, 12/C	MENAGGIO Via Lusardi, 55
----------------------------------	-----------------------------------	--	-----------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------

PER INFORMAZIONI

031 244 1 • info@confcommerciocomo.it • www.confcommerciocomo.it





IL VALORE DEL LAVORO AL CENTRO DELLA BILATERALITÀ

di Graziano Monetti

Lavoro

- Dumping contrattuale
- Nuovo schema di convenzione Quadro

7

Prestazioni assistenziali

Tutte le agevolazioni attive

13

Evento

Il Think Tank sul Turismo sostenibile

18

Attualità

Programma WHP ATS Insubria

25

Lavoro

Bonus mamme 2025

27

Attualità

Osservatorio mercato sul lavoro settore turismo

28

Formazione

- Panorama dei corsi
- Accordo Stato Regioni

30

Servizi alle Imprese

Tutti i servizi degli Enti Bilaterali Provincia di Como

34

WEB welfare
enti
bilaterali

PERIODICO SEMESTRALE DI CONFCOMMERCIO COMO

DIRETTORE RESPONSABILE: Graziano Monetti

COORDINAMENTO REDAZIONE: Jessica Mari

IMPAGINAZIONE GRAFICA: Alessio Polidoro, Alessandro De Virgili

REDAZIONE: Confcommercio Como - Filcams CGIL - Fisascat CISL

- Uiltucs UIL - via Ballarini 12, 22100, Como

EDITORE: Confcommercio Como, 22100 Como - via Ballarini 12

Tel. 0312441 - stampa@confcommerciocomo.it

Autorizzazione tribunale di Como n. 5/2019 del 24/06/2019

Registro Operatori di Comunicazione n. 33075

STAMPA: Nova Arti Grafiche srl - Via Cavalcanti 9 - 50058 Signa (FI)

Questo numero è stato chiuso il: 06/10/2025

Tutela della riservatezza dei dati personali.

I dati personali dei destinatari de WEB sono trattati in conformità con il Regolamento UE 679/2016 GDPR e utilizzati per le finalità direttamente connesse e strumentali all'erogazione del servizio. In qualsiasi momento è possibile richiedere la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione di tali dati scrivendo a:

Enti Bilaterali Como - 0312441 - info@entibilateralicomodo.it

Per la stampa sono stati utilizzati inchiostri con solventi a base vegetale

Contenuto integrato con l'ausilio di strumenti di IA



Associato Unione Stampa
Periodica Italiana

Bentrovati con il consueto appuntamento autunnale della rivista WEB – Welfare Enti Bilaterali – distribuita in versione cartacea a tutte le imprese aderenti agli Enti Bilaterali del Terziario e del Turismo della Provincia di Como e a tutti i Lavoratori, in versione digitale (entibilateralicomodo.it).

Nata sette anni fa da una delibera degli Organi Assembleari degli EBB su proposta dei rispettivi Consiglio Direttivo del Terziario e Comitato Esecutivo del Turismo, questo strumento di comunicazione si è rivelato molto utile, riscontrando crescente apprezzamento sia tra i Lavoratori che tra gli Imprenditori.

Il connubio cartaceo/digitale si è mostrato una scelta vincente perché ha colto le esigenze di più Soggetti mantenendo sia i vantaggi di rapidità e immediatezza garantiti dalla comunicazione online, sia i vantaggi della comodità di poter approfondire e leggere con attenzione nei tempi e nei modi migliori, argomenti che richiedono, appunto, maggior concentrazione e calma. Vantaggi, questi ultimi, garantiti dallo strumento cartaceo. Si certo, e chi si può permettere il lusso di prendersi il tempo di leggere con calma questa rivista, direte voi? Per questo abbiamo deciso di conferire alla WEB una periodicità semestrale, consentendo così di consultare la rivista nei momenti nei quali si ha veramente il tempo di farlo, ma assicurando comunque l'opportunità di sfogliarla sempre e ovunque dal sito.

Con queste premesse il progetto ha preso avvio e si è sviluppato con successo negli anni, lo dimostrano i dati che confermano una maggior consapevolezza di chi sono e cosa fanno gli Enti Bilaterali del Terziario e del Turismo della Provincia di Como da parte di Lavoratori, Datori di Lavoro, Manager HR, Consulenti e Professionisti. Continuano a crescere, per fortuna, le iscrizioni ai corsi di formazione proposti da questi Organismi Paritetici e aumentano ogni anno sempre di più le richieste di accesso alle prestazioni assistenziali da parte dei Lavoratori dipendenti come anche delle Imprese.

Non di meno si rileva interessamento rispetto ai tanti approfondimenti che vengono pubblicati su ogni numero e che spaziano su vari argomenti che riguardano la sfera del Mondo del Lavoro.

Informazione, consapevolezza, utilizzo dei servizi offerti, sono proprio gli obiettivi che i Componenti degli Enti Bilaterali Iariani (ndr. le Organizzazioni Sindacali Filcams CGIL Como – Fisascat CISL Varese e Como – Uiltucs Como con la rappresentanza Datoriale Confcommercio Como) si sono posti nel realizzare questo progetto editoriale.

Gli Enti Bilaterali lavorano da sempre mettendo al centro il valore del Lavoro e credendo fermamente nel welfare aziendale, allora perché non avvalersi delle tante opportunità e delle numerose iniziative che vengono messe in campo?

Graziano Monetti

L'ADESIONE AGLI ENTI BILATERALI

Gli Enti Bilaterali dei Settori Terziario e Turismo della provincia di Como rappresentano una presenza costante e attiva nel tessuto sociale lariano, offrendo supporto concreto alle necessità quotidiane delle imprese e dei loro dipendenti. Questi enti, dinamici e attenti alle diverse esigenze (come famiglia, istruzione, mobilità sostenibile, solidarietà e incentivi aziendali), si sono dimostrati sempre un punto di riferimento fondamentale per i lavoratori, le loro famiglie e le aziende. Continuano a evolversi per adattarsi ai cambiamenti, fornendo contributi per il sostegno al reddito dei dipendenti, incentivi e servizi per le imprese. Gli Enti Bilaterali si rivolgono a quelle aziende e a quei lavoratori che riconoscono il valore sociale di un aiuto concreto e mirato.

Tutte le aziende che applicano i contratti collettivi del Terziario e del Turismo e che impiegano personale con qualsiasi tipo di contratto (a tempo determinato, indeterminato, apprendistato, contratti a chiamata, ecc.) sono tenute a versare i contributi. Questi sono calcolati esclusivamente sulla paga base e sulla contingenza, senza includere altri elementi della retribuzione, e devono essere corrisposti per 14 mensilità. I contributi vengono trattenuti direttamente dalla busta paga e indicati in modo chiaro al lavoratore.

La mancata adesione all'Ente Bilaterale comporta, oltre all'impossibilità di accedere ai servizi offerti, l'obbligo di riconoscere al dipendente un elemento aggiuntivo della retribuzione, non assorbibile, pari allo 0,30% della paga base e della contingenza per 14 mensilità. Tale importo è soggetto alla normale tassazione previdenziale e fiscale.

	TERZIARIO	TURISMO
AMMONTARE DEL CONTRIBUTO	0,15% (di cui 0,10 a carico del datore di lavoro e 0,05 del lavoratore)	0,40% (di cui 0,20 a carico del datore di lavoro e 0,20 del lavoratore)
MODALITÀ DI VERSAMENTO	Mod. F24, utilizzando codice EBCM e indicando la sede Inps di Como, la matricola Inps aziendale e il periodo di riferimento	Mod. F24, utilizzando codice EBTU e indicando la sede Inps di Como, la matricola Inps aziendale e il periodo di riferimento
	Bonifico bancario presso Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Filiale di Como – piazza Grimoldi 8 IBAN IT85I0843010900000000263213	Bonifico bancario presso Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Filiale di Como – piazza Grimoldi 8 IBAN IT11H0843010900000000263212
SCADENZE	Trimestrale entro l'ultimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento in caso di versamento tramite bonifico bancario. 1° trimestre (gennaio – marzo) entro il 30 aprile; 2° trimestre (aprile – giugno) entro il 31 luglio; 3° trimestre (luglio – settembre) entro il 31 ottobre; 4° trimestre (ottobre – dicembre) entro il 31 gennaio dell'anno successivo. Mensile in caso di versamento tramite mod. F24.	

TUTTO A PORTATA DI CLICK

ENTI BILATERALI COMO

WWW.ENTIBILATERALICOMO.IT



Accedendo a www.entibilateralicomo.it è possibile consultare e scaricare la modulistica per trasmettere le richieste di contributo agli uffici, oltre alla possibilità di compilare la scheda di adesione, e la modulistica per la richiesta di attivazione dei servizi (RLST, pareri di conformità, etc).

CONTATTI

Tel: 031 244 214

Email: info@entibilateralicomo.it;

Pec: entibilateralicomo@legalmail.it

SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVAZIONE PER IL FUTURO DEL TERRITORIO



Si sta concludendo un altro anno significativo per il settore del terziario nel nostro territorio, un settore che ci invita a riflettere su sfide e opportunità. In primo luogo, è necessario superare l'idea di un terziario statico e iniziare a considerarlo come un motore dinamico,

capace di adattarsi ai cambiamenti e di innovarsi continuamente. Il nostro territorio non offre solo commercio e servizi tradizionali, ma anche nuove opportunità legate alla digitalizzazione, alla logistica e alla consulenza professionale. Questo ci spinge a pensare a un piano strategico che valorizzi tutte le potenzialità del comparto.

Il terziario, infatti, non è solo un settore economico, ma ha un impatto sociale ed occupazionale rilevante. È fondamentale promuovere politiche che incentivino la stabilità lavorativa e la crescita professionale. L'Ente Bilaterale del Terziario ha introdotto nuove misure per favorire contratti stabili e continuativi, puntando su una maggiore sicurezza per i lavoratori e una crescita sostenibile per le imprese.

Le attività dell'Ente Bilaterale si concentrano sul sostegno diretto a lavoratori e aziende, attraverso l'erogazione di servizi e incentivi. Sono state introdotte nuove forme di supporto, che includono programmi di formazione continua e consulenze per l'adozione di tecnologie innovative. Riteniamo cruciale investire in competenze e innovazione per garantire un futuro solido al settore del terziario.



Giovanni Ciceri
Presidente EB del Terziario
della Provincia di Como



Si sta concludendo un'altra stagione turistica molto importante per il nostro territorio; stagione che ci obbliga a fare dei ragionamenti profondi. In primis vorremmo che si parlasse sempre meno di "stagione" e si iniziasse a vivere il nostro territorio tutto

l'anno, in secondo luogo è importante considerare la nostra destinazione nella sua ampiezza tenendo presente le molte peculiarità e potenzialità che offriamo.

Non abbiamo solo il Lago ma anche i monti, la campagna, la storia, la cultura e le città d'arte; questo ci deve far pensare ad un piano di delocalizzazione del turismo al fine di creare un processo economico diffuso. Come vediamo il turismo è un segmento economico molto particolare ha ricadute in termini, ovviamente, economici ma anche ambientali e soprattutto sociali.

Serve una politica attenta ed un piano d'indirizzo forte e competente che comprenda anche le fragilità della nostra area. Gli enti bilaterali del turismo di Como hanno inserito nuove forme di incentivazione rispetto la stabilizzazione dei contratti ciò all'uopo di puntare su contratti stabili e continuativi inoltre abbiamo condiviso un accordo di collaborazione con la CCIAA di Como e Lecco oltre agli EB del turismo di Lecco su un nuovo strumento di rilevazione flussi. Ritengo di grande importanza capire e valutare l'occupazione turistica delle singole aree al fine comprendere meglio le prossime evoluzioni di questo fenomeno.



Andrea Camesasca
Presidente EB del Turismo
della provincia di Como

FISASCAT CISL DEI LAGHI

I NOSTRI RECAPITI

COMO via Fratelli Recchi 1 - tel. 031/296207

ORARIO: MARTEDI' dalle 16.30 alle 18.30

ORARIO: VENERDI' dalle 10.00 alle 12.30

ERBA c.so XXV Aprile 123 - tel. 031/333141

ORARIO: LUNEDI' dalle 16.00 alle 18.30

MENAGGIO via Lusardi 55 - tel. 0344/30184

ORARIO: 2° e 4° GIOVEDI' dalle 15.00 alle 17.00

OLGIATE COMASCO via Roncoroni 9 - tel. 031/944040

ORARIO: MERCOLEDI' dalle 16.00 alle 18.30

LOMAZZO via Del Rampanone 9 - tel. 02/96370520

ORARIO: VENERDI' dalle 16.00 alle 18.30

CANTU' viale Alla Madonna 11 - tel. 031/714820

ORARIO: 2° e 4° MARTEDI' dalle 10.00 alle 12.00

MARIANO COMENSE via Montebello 46 - tel. 031/743844

ORARIO: 1° e 3° MARTEDI' dalle 15.00 alle 17.30

Per Info e Appuntamenti

Nadia AGNELLI cell.338/2127047

n.agnelli@cisl.it

Luca PARRAVICINI cell.335/7950877

l.parravicini@cisl.it

Vieni a trovarci su Facebook alla pagina

 "Fisascat Cisl dei Laghi"

SEDE DI VARESE

Via B. Luini, 5
21100 Varese
Tel e Fax 0332/240034
fisascat.como.varese@cisl.it

SEDE DI COMO

Via Fratelli Recchi, 1
22100 Como
Tel 031/296207 Fax 031/301110

SEDE DI BUSTO ARSIZIO

Via F.lli Cairoli, 7
21052 Busto Arsizio
Tel e Fax 0331/6798902



DUMPING CONTRATTUALE: COS'È, VANTAGGI E SVANTAGGI PER IMPRESE E LAVORATORI

Il dumping contrattuale è una pratica sempre più diffusa nel mercato del lavoro italiano e rappresenta una delle principali minacce alla tutela dei diritti dei lavoratori e alla corretta concorrenza tra le imprese. Ma di cosa si tratta esattamente? Il dumping contrattuale consiste nell'applicazione di contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) sottoscritti da organizzazioni prive di adeguata rappresentatività. Questi contratti, spesso definiti “contratti pirata”, prevedono condizioni economiche e normative inferiori rispetto a quelli firmati dalle organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative.

L'obiettivo principale di tali contratti è ridurre il costo del lavoro, consentendo alle aziende di risparmiare su salari, contributi e tutele. Tuttavia, questa riduzione dei costi avviene a scapito dei diritti dei lavoratori e della qualità del lavoro stesso.

IL DUMPING CONTRATTUALE NEL TERZIARIO E NEL TURISMO

In Italia la giungla dei contratti collettivi continua a crescere e a pesare sulla qualità dell'occupazione. Secondo un rapporto curato da Michele Faioli per conto di Confcommercio, basato sui dati del CNEL a settembre 2025 e presentato dal responsabile per le politiche del lavoro e del welfare di Confcommercio Imprese per l'Italia, Guido Lazzarelli, i contratti nazionali depositati sono oltre 1.000, ma solo una parte è firmata da organizzazioni realmente rappresentative. Il quadro diventa particolarmente critico nei settori del terziario e del turismo, dove si contano più di 250 CCNL. La stragrande maggioranza dei lavoratori è però coperta da pochi contratti principali, in primis il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi di Confcommercio, che riguarda circa 2,5 milioni di addetti ed è oggi il più applicato in Italia. Accanto a questi, proliferano i cosiddetti “contratti pirata”: oltre 200, firmati da sigle minoritarie, che coinvolgono circa 160mila dipendenti e 21mila aziende. Tra i più diffusi figurano quelli ANPIT (con oltre 90mila lavoratori coinvolti) e il contratto CNAI. La logica dei contratti pirata è chiara: tagliare i costi riducendo i diritti. Rispetto al contratto Confcommercio, un dipendente può arrivare a perdere fino a 8mila euro lordi l'anno. Inoltre, indennità e welfare integrativo sono quasi inesistenti, gli orari sono più lunghi e meno regolamentati, e le coperture per malattia o infortunio si fermano al 20-25% contro il 100% garantito dai contratti di maggior peso. Questo dumping contrattuale non solo penalizza i lavoratori, ma innesca anche una concorrenza sleale tra imprese, minando la produttività e frenando la crescita del Paese.

PER LE IMPRESE

Dal punto di vista delle imprese, il dumping contrattuale può sembrare inizialmente vantaggioso. L'adozione di contratti meno onerosi permette infatti una riduzione immediata dei costi del lavoro, rendendo l'azienda più competitiva sul breve periodo. Tuttavia, i rischi associati a questa pratica sono molteplici e significativi. Le aziende che utilizzano contratti non rappresentativi possono incorrere in sanzioni legali, essere escluse da gare pubbliche e perdere benefici contributivi previsti dalla legge. Inoltre, il ricorso a contratti pirata genera una concorrenza sleale, penalizzando le imprese che rispettano le normative e i contratti collettivi maggiormente rappresentativi. Questo fenomeno, alla lunga, mina la stabilità e la reputazione dell'intero settore produttivo.

PER I LAVORATORI

Per i lavoratori, il dumping contrattuale non offre alcun vantaggio. Al contrario, chi è soggetto a contratti pirata subisce una significativa riduzione dei salari e delle tutele. Un esempio concreto riguarda la figura del cassiere inquadrato al IV livello: secondo recenti stime, un lavoratore in questa posizione può perdere oltre 4.600 euro annui di retribuzione lorda e più di 1.500 euro in contributi previdenziali rispetto a chi è assunto con un contratto collettivo rappresentativo. Oltre alla perdita economica, i lavoratori vedono compromessa la propria dignità e sicurezza sul lavoro, con minori garanzie in termini di orario, ferie, malattia e sicurezza.

Da una ricerca di Adapt, condotta su cinquanta delle figure professionali più diffuse nel settore, emerge un quadro allarmante: i cosiddetti contratti "pirata" comportano perdite retributive che variano in media tra i 3mila e i 4mila euro lordi annui, ma che in alcuni casi possono superare i 7/8mila euro, come per i magazzinieri. Per gli addetti alle vendite del commercio la decurtazione può superare i 4.500 euro annui, mentre per salumieri o macellai le perdite possono sfiorare i 5mila euro. A questo si aggiunge una riduzione della contribuzione previdenziale che, in diversi casi, supera i 1.500 euro all'anno. Ma le differenze non si limitano alla paga base, coinvolgendo anche istituti come maggiorazioni, indennità, nonché ferie e tutele in caso di malattia e welfare contrattuale.

Rimanendo nel settore del commercio, un commesso che avrebbe diritto di ricevere un salario annuo lordo pari ad almeno 25.000,00 euro, può vedersi decurtato lo stipendio di 4.500,00 euro lordi annui, così come un macellaio specializzato potrebbe perdere a livello retributivo oltre 5.500,00 euro annui; questi sono solo degli esempi che riguardano anche tutte le altre figure professionali, qualora l'azienda utilizzasse un contratto non sottoscritto da Confcommercio e da CGIL-CISL-UIL. Queste disuguaglianze non riguardano solo la paga base, ma si riflettono anche su tutte le maggiorazioni, sulle varie indennità, sulle tutele in caso di malattia e maternità.

Tutto ciò porta a due conseguenze molto dannose: la prima retribuzioni basse oggi e la seconda diritti insufficienti per il futuro da parte del lavoratore in tema di previdenza e di sicurezza sociale.

Da questi elementi è ipotizzabile che una larga parte della contrattazione detta "pirata" abbia altri scopi, altri obiettivi, vale a dire quello di conseguire un timbro pubblico (il codice contratto) che permette successivamente a questi interpreti, che

APPROFONDIMENTI

CURIOSITÀ SUL DUMPING CONTRATTUALE

Origine del termine "dumping": il termine deriva dall'economia e si riferisce alla pratica di vendere beni o servizi a prezzi inferiori rispetto al loro costo di produzione per conquistare il mercato. Nel contesto del lavoro, il dumping contrattuale si traduce in un abbassamento delle condizioni lavorative per ottenere un vantaggio competitivo.

Settori più colpiti: i settori del commercio, turismo e servizi sono particolarmente vulnerabili al dumping contrattuale a causa della presenza di molte piccole e medie imprese, della stagionalità del lavoro e della forte competizione sui prezzi.

Ruolo delle cooperative spurie: in alcuni casi, il dumping contrattuale viene realizzato attraverso cooperative spurie, che sfruttano la forma cooperativa per eludere le norme contrattuali e ridurre i costi del lavoro.

hanno poca o nessuna relazione nel nostro sistema sindacale, di accedere nel remunerativo mercato dei servizi da fornire poi alle imprese e ai lavoratori (dalla sicurezza, alla formazione e ai patronati), tramite strutture bilaterali e altri sistemi contrattuali che riscuotono un riconoscimento istituzionale.



UN'ANALISI SULLE DIFFERENZE TRA CCNL CONFCOMMERCIO E I CONTRATTI MENO TUTELANTI

Un recente studio condotto dall'Ufficio Studi Confcommercio, guidato da Mariano Bella, mette in luce le profonde differenze tra il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Confcommercio e una serie di contratti cosiddetti "meno tutelanti", spesso utilizzati in alternativa da alcune aziende. L'analisi, basata su dati Confcommercio, CNEL e Istat, evidenzia come il fenomeno del dumping contrattuale abbia impatti significativi sia sui lavoratori che sull'intero sistema economico e fiscale italiano. Nel periodo 2019-2024, il numero di aziende che applicano il CCNL Confcommercio è cresciuto dell'8%, mentre quelle che adottano contratti meno tutelanti sono aumentate del 142%. Nel 2024, i lavoratori coperti da contratti meno tutelanti sono circa 156.000, pari al 3,5% del totale del settore, ma in forte crescita rispetto al passato.

L'analisi mette a confronto le principali voci retributive e normative tra il CCNL Confcommercio e una media di contratti meno tutelanti (ANPIT CISAL, CNAI, CONFLAVORO, CONFIMPRENDITORI-UNICA, CIFA-CONSAL, CONFIMPRESEITALIA). Le differenze sono marcate:

- La Retribuzione Annuale Lorda (RAL) per un lavoratore con CCNL Confcommercio è di 24.613 euro, mentre chi è soggetto a contratti meno tutelanti perde in media 6.538 euro all'anno.
- Le differenze si estendono anche a ferie, permessi retribuiti, ex-festività, malattia, infortunio e sanità integrativa, con una perdita complessiva di oltre 7.900 euro annui per lavoratore.
- Nei casi più gravi, la perdita può superare i 12.200 euro all'anno.

Moltiplicando la perdita media per il numero di lavoratori coinvolti, si ottiene un minore monte retributivo di quasi 1,3 miliardi di euro nel 2024, pari allo 0,1% del PIL e allo 0,2% del totale delle retribuzioni. Questo si traduce in un minore gettito contributivo per la pubblica amministrazione di 339 milioni di euro (245 milioni a carico delle aziende e 94 milioni dei lavoratori) e un minore gettito fiscale di 214 milioni di euro. Complessivamente, la perdita per lo Stato ammonta a 553 milioni di euro.

MISURE DI CONTRASTO

- Controlli ispettivi: rafforzamento delle attività di vigilanza da parte degli enti preposti, come l'Ispettorato Nazionale del Lavoro;
- Certificazione dei contratti: promozione dell'applicazione dei contratti collettivi firmati dalle organizzazioni sindacali e datoriali più rappresentative;
- Sanzioni: applicazione di multe e penali per le aziende che adottano pratiche di dumping contrattuale;
- Sensibilizzazione: informazione e formazione per i lavoratori e le aziende sui diritti e doveri previsti dai contratti collettivi;
- Rafforzare il criterio del contratto più protettivo, superando la logica della soglia minima, soprattutto nel nuovo Codice degli Appalti;

- Introdurre un sistema di misurazione della rappresentatività di sindacati e associazioni datoriali, certificato da enti terzi come CNEL e INPS;
- Delimitare i perimetri contrattuali attraverso un dialogo strutturato, legando il CCNL al codice Ateco dell'impresa;
- Potenziare la vigilanza con un "indice di qualità contrattuale" e strumenti comparativi per supportare gli ispettori del lavoro;
- Rendere obbligatoria l'indicazione del codice unico alfanumerico del CCNL in tutti i contratti individuali e nelle banche dati pubbliche, per garantire tracciabilità;
- Rafforzare la bilateralità come certificazione di qualità, valorizzando gli enti che offrono welfare contrattuale aggiuntivo.

In conclusione, il dumping contrattuale rappresenta una pratica dannosa sia per i lavoratori che per le imprese. Da un lato, mina la qualità del lavoro e le condizioni di vita dei lavoratori, dall'altro favorisce una concorrenza sleale che penalizza le aziende corrette e rischia di compromettere la competitività dell'intero sistema produttivo. Contrastare il dumping contrattuale è quindi fondamentale per garantire un mercato del lavoro equo, tutelare i diritti dei lavoratori e promuovere una sana concorrenza tra le imprese.

FIPE: MANUALE SUL DUMPING CONTRATTUALE

Fipe-Confindustria ha presentato al Cnel il "Manuale sul dumping contrattuale nei pubblici esercizi", uno strumento utile per fare chiarezza e contrastare una delle principali distorsioni del mercato del lavoro nel mondo della ristorazione. Il Manuale realizzato da Fipe-Confindustria in collaborazione con Adapt e con il sostegno dell'Ente bilaterale nazionale del turismo, offre un quadro giuridico aggiornato e strumenti operativi per riconoscere e contrastare i contratti non rappresentativi, con l'obiettivo di favorire un cambio di passo culturale, oltre che normativo. Al suo interno è presente un'indagine che sottolinea i divari retributivi e normativi derivanti dall'applicazione di alcuni "contratti pirata". Il rapporto ha evidenziato la proliferazione dei CCNL nel settore, con le conseguenti gravi differenze contrattuali e retributive che li caratterizzano. Infatti se emerge che il CCNL di Fipe Confindustria è quello ampiamente più applicato nel settore, si registra anche il diffuso utilizzo della 'teoria della sottrazione' nei contratti concorrenti, esercizio che rende questi contratti solo apparentemente più convenienti, esponendo le imprese che li adottano a pesanti sanzioni e togliendo diritti ai lavoratori, spazio alla leale concorrenza, attrattività al settore e valori al lavoro. Proprio i tempi difficili richiederebbero, invece, che si debba rafforzare la 'teoria della somma' nei rapporti con i propri collaboratori, con addendi non necessariamente fatti solo di riconoscimenti economici, ma di valori umani e professionali, in grado di affrontare i problemi strutturali del settore, con la diminuita sua attrattività e la persistente debole produttività.

SCARICA IL MANUALE



APPROFONDIMENTI

IL CONFRONTO CON FRANCIA E GERMANIA

Il confronto con Germania e Francia è impietoso. A Berlino vige la "Tarifautonomie", con criteri stringenti di rappresentatività e meccanismi di estensione erga omnes dei contratti, che impediscono il ribasso competitivo. A Parigi il sistema è ancora più centralizzato: solo i contratti firmati da organizzazioni che rappresentano almeno il 50% dei lavoratori hanno validità, sotto il controllo del ministero, e possono essere estesi a tutto il settore tramite decreto. In Italia, invece, manca una regola per misurare la rappresentatività e un meccanismo che renda i contratti validi per tutti. Questo vuoto normativo consente la proliferazione dei contratti pirata, che diventano così uno strumento di competizione sul costo del lavoro.



FIRMATO IL NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

L'OBIETTIVO È FAVORIRE UNA MAGGIORE INCLUSIONE LAVORATIVA

La Provincia di Como ha recentemente sottoscritto la nuova convenzione quadro ex art. 14 del D.lgs. 276/2003, revisionata nel 2025, con l'obiettivo di rafforzare l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità che presentano particolari difficoltà di accesso al mercato del lavoro. Questo importante strumento nasce da un percorso di concertazione che ha coinvolto enti pubblici, associazioni datoriali e sindacali, cooperative sociali, imprese sociali e istituzioni territoriali, consolidando una rete di collaborazione tra settore pubblico, privato e terzo settore all'insegna dell'inclusione e della responsabilità sociale d'impresa. L'obiettivo è **favorire una sempre maggiore inclusione lavorativa**. Grazie a queste modifiche, le imprese soggette agli obblighi di assunzione potranno adempiere a una parte delle loro assunzioni obbligatorie affidando commesse di lavoro – nei settori delle pulizie, gestione della logistica, centralino e portierato, manutenzione del verde, welfare aziendale – a cooperative sociali di tipo B e imprese sociali.

Tra le novità più significative, **l'estensione del raggio d'azione**: non sarà più necessario limitarsi al territorio provinciale, ma sarà possibile collaborare anche con realtà attive al di fuori del territorio comasco. Importante, inoltre, la possibilità di sottoscrivere le **Convezioni ex art. 14** anche a imprese, cooperative sociali e imprese sociali che operano nel territorio di Regione Lombardia, indipendentemente dall'adesione alle organizzazioni di rappresentanza firmatarie.

Presenti per l'occasione il presidente della Provincia di Como, **Fiorenzo Bongiasca**, e il dirigente del settore Politiche Attive del Lavoro, **Fabio Chindamo**. Le modifiche apportate al testo richieste da Regione Lombardia sono state illustrate dalla responsabile del Collocamento Mirato, **Marianna Pappalardo**. La referente della Rete provinciale disabilità, **Miriam Garbi**, ha condiviso le finalità della Convenzione art. 14 con i soggetti sostenitori.

La convenzione coinvolge una pluralità di soggetti: la Provincia di Como (Collocamento Mirato), le principali associazioni dei datori di lavoro (Confindustria, Confartigianato, CNA, Confcommercio, Confagricoltura, ANCE), i sindacati (CGIL, CISL, UIL), le associazioni di cooperative sociali, le imprese sociali, le aziende non associate, le istituzioni (ASST, CCIAA, INAIL, INPS, UEPE, Ufficio Scolastico), gli enti del terzo settore e le associazioni di tutela della disabilità.

Possono accedere alle convenzioni cooperative sociali di tipo B o "miste" e loro consorzi iscritti all'albo, imprese sociali con almeno tre anni di attività e sede in Lombardia, nonché datori di lavoro privati e gruppi di imprese con unità locale in Lombardia, siano essi associati o meno alle associazioni firmatarie. Tutti i soggetti devono essere in regola con gli obblighi assicurativi, previdenziali, contrattuali e con la normativa su salute e sicurezza. I datori di lavoro interessati presentano richiesta scritta al Collocamento Mirato, seguendo le modalità indicate tramite PEC e moduli online. Una volta accolta la richiesta, si procede con la proposta di sottoscrizione della convenzione.

La nuova convenzione ex art. 14 rev 2025 rappresenta un modello avanzato di inclusione lavorativa, capace di coniugare qualità, tutela dei lavoratori, innovazione gestionale e collaborazione tra pubblico, privato e terzo settore. Un passo concreto verso una società più inclusiva e responsabile, in cui la disabilità diventa occasione di crescita per l'intera comunità.

CGIL



LAVORI NEL COMMERCIO O NEL TURISMO?
SEI UN LAVORATORE STAGIONALE?
VUOI CONOSCERE I TUOI DIRITTI?
DEVI COMPILARE L'ASSEGNO UNICO?
VUOI CHIEDERE UN SUSSIDIO ALL'ENTE BILATERALE?

RIVOLGITI A NOI!

COMO - Via Italia Libera, 23 - Lunedì e mercoledì - ☎ 031239332
LURATE CACCIVIO - Via Dante Alighieri, 32 - Lunedì - ☎ 031239950
OLGIATE COMASCO - Via Volta, 10 - Martedì - ☎ 031239940
LOMAZZO - Via del Rampanone, 12 - Giovedì - ☎ 031239930
CANTÙ - Via Ettore Brambilla, 3 - Mercoledì - ☎ 031714190
MARIANO COMENSE - Via Palestro, 4 - Lunedì - ☎ 031239965
ERBA - Via Adua, 3 - Lunedì - ☎ 031239920
MENAGGIO - Via Camozzi, 55 - Mercoledì - ☎ 031239985

SALTA LA CODA



**PARLA CON
I NOSTRI SERVIZI!**



DIGITA CGIL A PORTATA DI SMARTPHONE

Se sei un iscritto CGIL o hai già usufruito di un servizio presso i nostri sportelli, potrai accedere a tutte le funzionalità di **DigitaCGIL**, ricercare, accedere ai tuoi documenti, ricevere comunicazioni, prenotare servizi, richiedere consulenze e molto altro!

Registrati subito al sito web digitacgil.it
o scarica l'app **DigitaCgil**
gratuitamente dagli store sul tuo
smartphone





TURISMO E TERZIARIO PROVINCIA DI COMO

TUTTE LE AGEVOLAZIONI ATTIVE

Periodo di competenza: 2025

Gli Enti Bilaterali erogano contributi e servizi alle imprese e ai loro dipendenti in regola con il versamento degli importi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale.

Nel dettaglio per poter accedere ai contributi i dipendenti e le imprese interessate devono sottostare alla regola generale di avere almeno 12 mesi di contribuzione già versata.

Viene richiesto al lavoratore interessato ai contributi di presentare la domanda corredata dall'attestazione ISEE riferita all'anno 2025. Le domande sia per le imprese sia per i lavoratori possono essere presentate entro il 17 dicembre 2025. Possono essere presentate un numero massimo di

tre richieste nel corso dell'anno con un limite di importo di euro mille. Unica eccezione il contributo solidale per il settore del turismo, che non prevede limitazioni.

Le domande possono essere inviate all'Ente Bilaterale di competenza tramite e-mail o PEC e tramite gli sportelli territoriali sindacali (sedi indicate sul sito). Tutta la documentazione per poter accedere ai servizi e ai contributi può essere scaricata dal sito www.entibilateralicomo.it.

Per informazioni scrivici su info@entibilateralicomo.it o entibilateralicomo@legalmail.it, oppure chiamaci al numero 031244214.

FREQUENZA ASILI NIDO

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como che abbiano un figlio convivente sino a tre anni di età e frequentante asilo nido.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Presenza di figlio convivente sino a tre anni di età e frequentanti asili nido. Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore a euro 40.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Fino al 50% delle spese sostenute, con un massimo di euro 450,00 - ammissibile una sola domanda nell'anno solare per nucleo familiare.

SOLO PER IL TURISMO

SPESE PER TEST DNA FETALE (NIPT) DESTINATARI

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Turismo della provincia di Como i quali abbiano sostenuto spese per aver effettuato nel periodo di competenza del contributo l'indagine prenatale denominata "test del DNA fetale- NIPT".

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore a euro 40.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Contributo del 50% della spesa sostenuta per il test del DNA fetale fino ad un massimo di euro 250,00 - ammissibile una sola domanda nell'anno solare per nucleo familiare.

SOLO PER IL TURISMO

"STAGIONE SERENA" PER I LAVORATORI STAGIONALI

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Turismo della provincia di Como che abbiano svolto un lavoro stagionale regolarmente contrattualizzato nella stagione 2025.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Aver prestato servizio per almeno 100 giornate lavorative tra aprile e ottobre 2025, anche non continuative. Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore a euro 40.000,00/anno

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Contributo di euro 250,00 - ammissibile una sola domanda nell'anno solare per nucleo familiare.

NATALITÀ

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como in caso di nascita di figlio.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Nascite dal 16 dicembre 2024 al 17 dicembre 2025. Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore a euro 40.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Euro 750,00 - erogazione "una tantum" - ammissibile la domanda da parte di uno solo dei genitori;
Euro 1000,00 in caso di nascita gemellare.

SOLO PER IL TURISMO
**SPESE PER ATTIVITÀ
SPORTIVA/RICREATIVA FIGLI**

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Turismo della provincia di Como i quali abbiano sostenuto spese nel periodo di competenza del contributo per quote di iscrizione/abbonamenti a società sportive, palestre o altre attività ricreative (es: corsi di teatro o di musica) dei figli conviventi che abbiano meno di 18 anni.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore a euro 40.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Contributo del 50% della spesa sostenuta fino ad euro 200,00 in presenza di due figli minorenni – contributo fino a euro 150,00 per un solo figlio minorenne - ammissibile una sola domanda nell'anno solare per nucleo familiare.

FIGLI DIVERSAMENTE ABILI

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como che abbiano un figlio convivente disabile non esercitante attività lavorativa al momento della presentazione della domanda.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Figlio convivente disabile non esercitante attività lavorativa al momento della presentazione della domanda. Reddito ISEE del richiedente non superiore ad euro 40.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Euro 750,00- ammissibile una sola domanda nell'anno solare per nucleo familiare.

LIBRI SCOLASTICI

A.S. 2025/2026 - ENTRO IL 17/12/2025

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como che abbiano figli conviventi frequentanti la scuola secondaria inferiore o superiore.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Presenza di figli conviventi frequentanti istituti scolastici appartenenti alla scuola secondaria. Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore a euro 40.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Spese sostenute per l'acquisto di libri scolastici (copertine escluse) sino ad un massimo di euro 200,00. in presenza di due figli frequentanti la scuola secondaria inferiore o superiore – euro 100,00 per un solo figlio. Ammissibile una sola domanda nell'anno solare per nucleo familiare.

**CONTRIBUTO PER
FREQUENZA CENTRI ESTIVI**

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti all'Ente Bilaterale della provincia di Como che abbiano figli iscritti ad asili nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado, frequentanti centri o campi estivi.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore ad euro 30.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Sino ad un massimo di euro 300,00 per un solo figlio ed euro 450,00 in presenza di due figli iscritti e frequentanti - ammissibile una sola domanda nell'anno solare per nucleo familiare.

DIPLOMA DI LAUREA

PERIODO DI COMPETENZA: 17/12/2024 - 17/12/2025

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como che abbiano conseguito un diploma di laurea nel periodo di competenza del contributo.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Conseguimento, da parte del richiedente, di diploma di laurea nel periodo di competenza del contributo. Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore a euro 40.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Euro 300,00- erogazione "una tantum", fruibile una sola volta nel corso della carriera universitaria per nucleo familiare.

DIPLOMA DI LAUREA DEI FIGLI

PERIODO DI COMPETENZA: 17/12/2024 - 17/12/2025

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como il cui figlio convivente abbia conseguito un diploma di laurea nel periodo di competenza del contributo.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Conseguimento, da parte del figlio convivente, di diploma di Laurea nel periodo di competenza del contributo. Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore a euro 40.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Euro 300,00- erogazione "una tantum", fruibile una sola volta nel corso della carriera universitaria per nucleo familiare.

TASSE UNIVERSITARIE

PERIODO DI COMPETENZA: 17/12/2024 - 17/12/2025

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como frequentanti l'università.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Essere regolarmente iscritti all'Università, esclusi fuoricorso. Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore ad euro 40.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Euro 300,00 a rimborso delle tasse universitarie versate - erogazione "una tantum", fruibile una sola volta nel corso della carriera universitaria per nucleo familiare.

TASSE UNIVERSITARIE DEI FIGLI

PERIODO DI COMPETENZA: 17/12/2024 - 17/12/2025

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como il cui figlio convivente frequenti l'Università.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Regolare iscrizione all'Università da parte del figlio convivente, esclusi i fuoricorso. Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore a euro 40.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Euro 300,00 a rimborso delle tasse universitarie versate - erogazione "una tantum", fruibile una sola volta nel corso della carriera universitaria per nucleo familiare.

SOLO PER IL TURISMO
**SPESE ORTODONTICHE
FIGLI**

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Turismo della provincia di Como i quali abbiano sostenuto spese per l'acquisto di apparecchi ortodontici fissi e mobili per figli minorenni conviventi.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore a euro 40.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Contributo del 50% della spesa sostenuta fino a euro 400,00 – ammissibile una sola domanda nell'anno solare.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como titolari di abbonamento a mezzo pubblico di trasporto.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Abbonamenti inerenti linee pubbliche di trasporto facenti riferimento all'anno 2025 (o frazione di questo). Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore a euro 40.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Sino ad un massimo di euro 150,00 - ammissibile una sola domanda da parte del medesimo richiedente per anno solare.

SALUTE

**SUPERAMENTO DEL PERIODO DI
MALATTIA**

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como in malattia oltre il 180° giorno.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Astensione dal lavoro per malattia oltre il 180° giorno (ai sensi del CCNL vigente). Presentazione della domanda prima della cessazione del periodo di aspettativa dovuta a malattia riconosciuta dal CCNL applicato. Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore ad euro 40.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Euro 15,00 al giorno per un massimo di 60 giorni in caso di contratto full time oppure euro 7,50 in caso di part time. Erogazione "una tantum", fruibile una sola volta senza ripetizioni.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Entro il termine del periodo di aspettativa.



Il Think Tank sul Turismo sostenibile

Visione, dati e nuove prospettive per il futuro del Lago di Como



Il 3 luglio 2025 si è tenuto a Merone, presso la suggestiva location del Museo Mulini di Baggero, un importante momento di confronto tra istituzioni, rappresentanze imprenditoriali e sindacali, esperti e operatori del settore turistico: il Think Tank sul futuro del Turismo tra Sostenibilità, Lavoro e Innovazione, promosso dall'Ente bilaterale del Turismo della provincia di Como. Un appuntamento che ha confermato il suo valore strategico per l'intero comparto. A fare gli onori di casa è stato **Andrea Camesasca**, presidente dell'Ente bilaterale del Turismo comasco, che ha dato il benvenuto ai presenti, sottolineando il significato dell'iniziativa come spazio di ascolto e di proposta, utile per costruire un turismo più equilibrato, sostenibile e di qualità.

Hanno portato il proprio saluto istituzionale il Consigliere Regionale **Angelo Orsenigo**, il sindaco di Merone **Alfredo Fusi**, **Fabio Dadati** – delegato al turismo della Camera di commercio di Como-Lecco – e **Giuseppe Rasella**, vicepresidente della stessa CCIAA. È poi intervenuto **Stefano Franzoni**, vicepresidente dell'Ente Bilaterale Nazionale del Turismo nonché componente dell'Assemblea dell'Ente Bilaterale comasco, che ha richiamato l'attenzione sull'importanza della formazione e dell'investimento sulle competenze umane, fondamentali per garantire qualità dei servizi, crescita occupazionale e competitività nel settore.

Innovazione e dati per guidare il futuro

Tra i contributi più significativi, quello di **Fabio Primerano**, presidente di Federalberghi Lombardia, che ha presentato la piattaforma IODAH – AI for Tourism, un innovativo strumento basato sull'intelligenza artificiale per analizzare i flussi turistici, conoscere le caratteristiche del turista, le sue preferenze, prevedere la domanda e orientare le strategie di promozione in modo più efficiente e sostenibile.



L'analisi dei flussi turistici: crescita e internazionalizzazione

Monica Neroni, della Camera di commercio Como-Lecco, ha illustrato l'aggiornamento dei dati relativi a occupazione, contrattualità, inclusione e sostenibilità ambientale. I dati parlano chiaro: il 2024 si prospetta come un anno da record. Gli arrivi sono saliti a 2.346.000 (+8,3% rispetto al 2023), mentre le presenze hanno raggiunto quota 6.114.000, in aumento del 8,8%. Si tratta di un incremento netto e costante rispetto agli anni precedenti: basti pensare che nel 2019, ultimo anno pre-pandemico, le presenze erano 4.676.000, con un incremento in cinque anni del +30,7%. Il Lago di Como si conferma una destinazione a vocazione fortemente internazionale. Se nel 2014 gli stranieri rappresentavano il 67,1% degli arrivi, nel 2024 la quota è salita al 78%, a fronte di un calo degli arrivi italiani (dal 32,9% del 2014 al 22% del 2024). I primi cinque Paesi di provenienza per presenze nel 2024 sono:

- Germania (16,4%)
- Stati Uniti (13,1%)
- Francia (7,9%)
- Regno Unito (6,9%)
- Paesi Bassi (5,3%)

Questi numeri confermano una crescente attrattività internazionale, ma pongono anche la sfida di gestire i flussi in modo sostenibile, evitando il rischio di overtourism.

**Dati 2024 in attesa di validazione ISTAT*



Stefano Franzoni, Fabrizio Cavalli, Luca Leoni, Simona Martino, Cristian Gambarelli e Andrea Camesasca

Un turismo di qualità, territoriale e diffuso

Durante la tavola rotonda, il presidente **Andrea Camesasca** ha sottolineato quanto il livello reputazionale del territorio sia diventato un asset strategico, e il Lago di Como, destinazione con tutte le carte in regola per attrarre un turismo di fascia alta, che genera valore, ma anche per diffondere i flussi, evitando concentrazioni eccessive. La delocalizzazione dell'offerta turistica è un punto chiave per salvaguardare l'identità dei luoghi e valorizzare anche le zone meno battute.

L'origine, la specificità dei luoghi, l'unicità sono l'elemento più ricercato: il *genius loci* è la chiave per proiettare il turismo nel futuro.

Tuttavia, per una valorizzazione effettiva del territorio servono infrastrutture all'altezza.

Luca Leoni, dell'Associazione albergatori di Confcommercio Como, ha sollevato la questione dei trasporti lacunosi, chiedendo una visione organica anche in vista delle Olimpiadi invernali 2026, per cogliere un'occasione che al momento appare poco promossa.

Le persone al centro: la sfida del lavoro

Il turismo è fatto soprattutto di persone. Eppure, è proprio qui che emergono le maggiori criticità. **Fabrizio Cavalli** (Filcams Cgil e vicepresidente EBT Como), intervenuto anche a nome delle altre sigle sindacali, ha sostenuto la mancanza della valorizzazione delle persone, in particolare nel settore lusso e la necessità di contrattazioni adeguate su orari e salari, ma anche il coinvolgimento della pubblica amministrazione per garantire servizi ai lavoratori, come trasporti e alloggi.

Il valore della bilateralità

Il Think Tank si è chiuso con un messaggio chiaro: è possibile costruire alleanze territoriali capaci di immaginare e realizzare un turismo più giusto, umano e sostenibile. Gli enti bilaterali, grazie alla loro rappresentanza paritetica, si confermano uno strumento fondamentale per accompagnare il cambiamento, rafforzare il dialogo tra imprese e lavoratori e promuovere politiche di sviluppo che tengano insieme economia, diritti e coesione sociale.

SOLO PER IL TURISMO

REDDITO FAMILIARE ISEE INFERIORE A €10.000/ANNO

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Turismo della provincia di Como il cui reddito familiare ISEE sia inferiore a euro 10.000,00/anno.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore a euro 10.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Euro 250,00 – ammissibile una sola domanda nell'anno solare.

SOLO PER IL TERZIARIO

PERDITA DEL POSTO DI LAVORO

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti all'Ente Bilaterale del Terziario della provincia di Como che perdano il posto di lavoro a seguito di crisi aziendale o cessazione attività dell'azienda.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Perdita del posto di lavoro a seguito di crisi aziendale o cessazione attività dell'azienda.

Essere stati lavoratori dipendenti, in forza ad unità locali situate in provincia di Como, di imprese iscritte all'Ente Bilaterale del Terziario della provincia di Como per almeno sei mesi (anche non consecutivi) nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda di contributo. Iscrizione da almeno 90 giorni alle liste di disoccupazione al momento di presentazione della domanda di contributo. Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore a euro 40.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Euro 500,00- erogazione "una tantum", fruibile una sola volta senza ripetizioni.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Entro sei mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.

SOLO PER IL TURISMO

ISCRIZIONE FONDO PREVIDENZA COMPLEMENTARE FON.TE

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti agli Enti Bilaterali del Turismo della provincia di Como che abbiano aderito per la prima volta al Fondo Fon.te, quale forma di pensione complementare nel 2025.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Contributo "una tantum" di euro 100,00 – richiedibile una sola volta.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Aver aderito per la prima volta al fondo Fon.te ne periodo di competenza del contributo. Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore a euro 40.000,00/anno.

SOLO PER IL TURISMO

LAVORATORI PRESSO MENSE SCOLASTICHE

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti iscritti all'Ente Bilaterale del Turismo della provincia di Como assunti a tempo indeterminato presso mense scolastiche il cui rapporto di lavoro subisce una sospensione estiva di almeno 30 giorni di calendario.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Rapporto di lavoro a tempo indeterminato e sospensione estiva di almeno 30 giorni di calendario. Reddito familiare ISEE del richiedente non superiore a euro 40.000,00/anno.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Euro 350,00 (ISEE fino a 10.000,00), euro 200,00 (ISEE oltre i 10.000,00) – ammissibile una sola domanda da parte del medesimo richiedente per anno solare.

PERIODO DI COMPETENZA

Sospensione estiva di almeno 30 giorni nel corso dell'anno 2025.

EFFETTUAZIONE VALUTAZIONE DEI RISCHI

PERIODO DI COMPETENZA: 17/12/2024 - 17/12/2025

DESTINATARI

Imprese iscritte agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como che abbiano effettuato valutazioni dei rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro del personale dipendente tramite misurazioni strumentali o analisi.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Effettuazione di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro (conforme e ai sensi del D.Lgs. n.81/2008) tramite misurazioni strumentali o analisi mediante le seguenti metodiche: Niosh, Ocr, Snook-Ciriello, Mapo, Rula. Per le aziende sono previste anche le valutazioni per rischio rumore, vibrazione, chimico e legionellosi.



IMPORTO DEL CONTRIBUTO

50% della spesa sostenuta per le sole misurazioni strumentali o analisi tramite le metodiche di cui sopra sino ad un massimo di euro 250,00- ammissibili due domande da parte del medesimo richiedente per anno solare.

SOLO PER IL TURISMO

ACQUISTO DI DIVISE DA LAVORO

PERIODO DI COMPETENZA: 17/12/2024 - 17/12/2025

DESTINATARI

Imprese iscritte agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como che abbiano assunto un lavoratore dipendente a tempo indeterminato.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Assunzione a tempo indeterminato di un lavoratore dipendente. Non sono ammesse a contributo: le assunzioni che non rispettino integralmente il CCNL di riferimento; le assunzioni che godano di agevolazioni contributive di qualsiasi tipo in base alle norme vigenti al momento della presentazione della domanda; le trasformazioni di contratti di lavoro in regime di apprendistato; le assunzioni o le trasformazioni di contratti stipulati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.81/2015 (lavoro intermittente). La domanda per il contributo può essere presentata solo a conclusione del periodo di prova contrattualmente previsto. Se il periodo di prova termina l'anno successivo rispetto a quello di assunzione, la domanda deve essere presentata comunque entro il termine di presentazione ordinario: l'erogazione è sospesa sino a comunicazione dell'avvenuto superamento del periodo di prova.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Euro 500,00 - ammissibile una sola domanda da parte del medesimo richiedente per anno solare.

DESTINATARI

Imprese iscritte agli Enti Bilaterali del Turismo della provincia di Como con fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di euro, che abbiano acquistato divise da lavoro, uniformi aziendali o accessori identificativi per i propri dipendenti. Gli acquisti effettuati non sono categorizzati come dispositivi di protezione individuali ma svolgono un'importante funzione identificativa, professionale ed estetica (ad esempio completi formali da reception/camerieri/baristi, cravatte, camicie, scarpe eleganti, maglie con loghi aziendali, grembiuli, abbigliamento tecnico brandizzato, ecc.).

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Aver acquistato divise da lavoro non categorizzate come DPI per i propri dipendenti nel periodo di competenza del contributo.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Contributo fino a euro 400,00 della spesa sostenuta- ammissibile una sola domanda da parte del medesimo richiedente per anno solare.

SOLO PER IL TURISMO FORMAZIONE CONTINUA DEI LAVORATORI IN AZIENDA

DESTINATARI

Imprese iscritte agli Enti Bilaterali del Turismo della provincia di Como che abbiano realizzato corsi destinati ai lavoratori legati alla formazione continua, attinente al tipo di attività svolta, con l'obiettivo di favorire una migliore comunicazione, aggregazione e consapevolezza del proprio prodotto/servizio offerto. Ad esempio: comunicazione, materie gastronomiche e organolettiche, tecniche di lavoro, gestione e motivazione personale, tecniche manageriali/gestionali.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammessi corsi di formazione destinati alla formazione continua dei lavoratori svolti in presenza in azienda, esclusa la formazione a distanza (e-learning).

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

50% della spesa sostenuta sino ad un massimo di euro 150,00 - ammissibili 5 domande da parte dell'azienda per anno solare.

SOLO PER IL TURISMO REDAZIONE DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO ALIMENTARE (HACCP)

PERIODO DI COMPETENZA: 17/12/2024 - 17/12/2025

DESTINATARI

Imprese iscritte agli Enti Bilaterali del Turismo della provincia di Como con fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di euro, che abbiano effettuato la redazione del piano di autocontrollo alimentare, in materia di igiene degli alimenti basato sui principi del sistema HACCP ai sensi del Reg. CE 852/04.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il documento dovrà essere redatto secondo i contenuti e la forma prevista dalla normativa vigente nel periodo di competenza previsto.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Contributo fino a euro 400,00 della spesa sostenuta - ammissibile una sola domanda da parte del medesimo richiedente per anno solare.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

PERIODO DI COMPETENZA: 17/12/2024 - 17/12/2025

DESTINATARI

Imprese iscritte agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como che abbiano acquistato dispositivi di protezione individuale (come identificati dall'art. 74 del D.lgs n.81/2008) e dispositivi di protezione individuale.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Acquisto di: DPI identificati dall'art. 74 del D.lgs n.81/2008 (scarpe antinfortunistiche, guanti, ecc), mascherine (filtranti, chirurgiche, FFP1, FFP2, FFP3), guanti in lattice, in vinile e in nitrile, dispositivi per protezione oculare, indumenti di protezione (camici, calzari e/o sovrascarpe, cuffie e/o copricapi), dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea, detergenti e soluzioni disinfettanti/antisettici, barriere di protezione antibatteriche, erogatori (anche piantane).

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Contributo fino a euro 400,00 della spesa sostenuta - ammissibile una sola domanda da parte del richiedente per anno solare.

CREAZIONE DI SPAZI RICREATIVI

DESTINATARI

Imprese iscritte agli Enti Bilaterali del Terziario e del Turismo della provincia di Como che abbiano realizzato: - un orto aziendale (spazio verde) - locale adibito alla zona mensa e relax - destinati ai lavoratori.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Informativa dell'impresa rivolta ai lavoratori con tipologia di intervento prescelto corredato da elenco delle attrezzature e interventi previsti.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

50% della spesa sostenuta sino ad una massimo di euro 500,00 - ammissibile una sola domanda da parte del medesimo richiedente per anno solare.

REDAZIONE/AGGIORNAMENTO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.)

DESTINATARI

Imprese iscritte agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como che abbiano effettuato la prima redazione o l'aggiornamento del D.V.R.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Redazione del documento secondo i contenuti e la forma prevista dagli articoli 28 e 29 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (sono esclusi i D.V.R. redatti tramite le Procedure standardizzate).

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Contributo fino a euro 400,00 della spesa sostenuta per la redazione o aggiornamento – ammissibile una sola domanda da parte del medesimo richiedente per anno solare.

CONTRIBUTO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA E GSA

DESTINATARI

Imprese iscritte agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como che abbiano effettuato la redazione del piano di emergenza e gestione sicurezza antincendio, previsto dai D.LGS 81/2008 e D.M 2 settembre 2021.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il documento dovrà essere redatto secondo i contenuti e la forma prevista dai D.LGS 81/2008 e D.M 2 settembre 2021. L'Ente Bilaterale di competenza, a suo insindacabile giudizio, potrà respingere piani carenti della documentazione minima prevista o non adeguati rispetto agli standard.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Contributo del 50% fino ad un massimo di euro 400,00 per la redazione del piano di emergenza - ammissibile una sola domanda da parte del medesimo richiedente per anno solare.

SOLO PER IL TURISMO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

PERIODO DI COMPETENZA: 17/12/2024 - 17/12/2025

DESTINATARI

Imprese iscritte agli Enti Bilaterali del Turismo della provincia di Como che abbiano assunto un lavoratore dipendente a tempo indeterminato

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Vedi i requisiti pag. 21 assunzioni a tempo indeterminato terziario.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Euro 1000,00 - ammissibili due domande da parte del medesimo richiedente per anno solare.

CONTRIBUTO POLIZZA EVENTI CATASTROFALI – CAT NAT

DESTINATARI

Micro imprese, come definito dal Regolamento (UE) n. 651/2014 (ovvero fino a 10 lavoratori occupati e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro) iscritte agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como, che abbiano in essere un'assicurazione contro le calamità naturali (come previsto dalle Legge di Bilancio 2024).

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Essere una micro impresa.
Aver attivato un contratto assicurativo a copertura dei danni direttamente causati dagli eventi catastrofali (sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni).

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Contributo del 50% della spesa sostenuta fino ad un massimo di euro 400,00 a parziale copertura degli importi versati per la stipula dell'assicurazione contro i rischi derivanti dagli eventi catastrofali. Contributo richiedibile una sola volta dall'azienda.

CONDIZIONI GENERALI

LAVORATORI DIPENDENTI
E IMPRESE

✉ info@entibilateralicomo.it / 🌐 www.entibilateralicomo.it / 📍 Via Ballarini, 12 - Como

CONDIZIONI GENERALI - DIPENDENTI

- 1 Per beneficiare del contributo l'azienda di appartenenza del richiedente deve essere iscritta agli Enti Bilaterali del Terziario o del Turismo della provincia di Como ed essere in regola con il versamento dei contributi dovuti, riferiti ad almeno i dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda.
- 2 L'evasione delle domande avviene seguendo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse.
- 3 In caso di richiesta di più prestazioni da parte di uno stesso lavoratore non saranno accettate più di **tre domande all'anno** e il relativo contributo massimo annuo erogabile non potrà superare l'importo di **euro 1.000,00**. Il contributo solidale, dedicato al settore Turismo, può essere riconosciuto anche in caso di superamento di questi limiti.
- 4 Le domande devono essere compilate in ogni parte, firmate dal richiedente e munite di tutti gli allegati richiesti. Domande incomplete non saranno accettate.
- 5 Le istanze potranno essere presentate nei seguenti modi: via e-mail **info@entibilateralicomo.it**, tramite pec **entibilateralicomo@legalmail.it** o presentate direttamente agli sportelli territoriali sindacali (sedi indicate sul sito).

CONDIZIONI GENERALI - IMPRESE

- 1 Per beneficiare del contributo l'azienda deve essere iscritta all'Ente Bilaterale del Turismo della provincia di Como ed essere in regola con il versamento dei contributi dovuti, riferiti ad almeno i dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda.
- 2 L'evasione delle domande avviene seguendo l'ordine cronologico di presentazione. L'Ente Bilaterale competente eroga il contributo sino ad esaurimento delle risorse.
- 3 In caso di richiesta di più prestazioni da parte della stessa azienda non saranno accettate più di **quattro domande all'anno*** e il relativo contributo massimo annuo erogabile non potrà superare l'importo di **euro 2.000,00**.
- 4 Le domande devono essere compilate in ogni parte, firmate dal legale rappresentante e munite di tutti gli allegati richiesti. Domande incomplete non saranno accettate.
- 5 Le istanze potranno essere presentate nei seguenti modi: via e-mail **info@entibilateralicomo.it**, tramite pec **entibilateralicomo@legalmail.it** o presentate direttamente agli sportelli territoriali sindacali (sedi indicate sul sito).

*ad eccezione dei singoli regolamenti



SEMPRE PIÙ SALUTE IN AZIENDA CON IL PROGRAMMA WHP DI ATS INSUBRIA

Promuovere la salute nei luoghi di lavoro non è solo una scelta etica, ma anche una strategia vincente per le aziende che desiderano investire nel benessere dei propri dipendenti e nella crescita della propria organizzazione. In questa direzione si muove il programma WHP Workplace Health Promotion, promosso da ATS Insubria, che si propone di trasformare gli ambienti lavorativi in spazi che favoriscono stili di vita sani.

Il programma WHP si basa sull'adozione di "Buone Pratiche" che le aziende possono implementare per promuovere la salute tra i lavoratori. Le azioni concrete spaziano dall'incentivare l'attività fisica alla promozione di una corretta alimentazione, dalla sensibilizzazione sulla cessazione del fumo al contrasto delle dipendenze. L'obiettivo è quello di creare una cultura aziendale attenta al benessere, capace di prevenire malattie croniche e migliorare la qualità della vita di chi lavora.

I vantaggi del programma sono evidenti sia per i dipendenti che per le aziende. Per i lavoratori, un ambiente che promuove la salute significa maggiore benessere psicofisico, riduzione dello stress e una minore incidenza di patologie legate a stili di vita scorretti. Per le imprese, invece, aderire al WHP si traduce in un miglioramento del clima aziendale, in una maggiore produttività e in una considerevole riduzione dell'assenteismo e del turnover. Investire nella salute dei dipendenti, infatti, significa anche investire nella competitività e nella sostenibilità dell'azienda stessa.

ATS Insubria accompagna le aziende in ogni fase del percorso, offrendo formazione specifica ai referenti aziendali e fornendo strumenti e metodologie per integrare la promozione della salute nelle politiche interne. Un esempio concreto è rappresentato dagli incontri formativi organizzati recentemente a Como, Saronno, Varese che hanno visto la partecipazione di oltre 100 rappresentanti aziendali. Questi momenti di confronto sono fondamentali per condividere esperienze, progetti e strategie, favorendo la creazione di una rete di imprese attente al benessere dei propri collaboratori.

L'adesione al programma WHP è gratuita e aperta a tutte le aziende, indipendentemente dalla dimensione o dal settore di appartenenza. Un'opportunità preziosa per tutte le realtà che vogliono distinguersi come luoghi di lavoro sani, innovativi e responsabili.

Ad oggi, le aziende aderenti al programma e attive sul territorio di Como e Varese sono oltre 180. ATS Insubria, pertanto, prosegue e incrementa le attività di promozione e supporto alle aziende per concretizzare e monitorare gli interventi delle Aziende nel contesto lavorativo.

Per maggiori informazioni o per aderire al programma, è possibile contattare ATS Insubria attraverso i canali ufficiali (mail dedicata: programmawhp@ats-insubria.it) Scegliere il WHP significa scegliere un futuro più sano e produttivo per la propria azienda e per chi ogni giorno contribuisce al suo successo.

INQUADRA IL QR CODE E GUARDA IL TUTORIAL PER APPROFONDIRE LE TEMATICHE DEL PROGETTO





La nostra storia

Sin dalle origini, la filosofia della UILTuCS Come si basa su principi inderogabili quale l'importanza del potere salariale, dei diritti acquisiti dai lavoratori e da acquisire, garantendo al contempo salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Gran parte del merito allo sviluppo della nostra organizzazione va sicuramente riconosciuto al suo gruppo dirigente.

*Dal 1971 l'Organizzazione, con sede in **via Torriani 27/29 Como** ha avuto una forte crescita a livello provinciale aprendo nuovi uffici in **via Zappa 6 ad Erba** e in **via Risorgimento 42 Luisago**, oltre al presidio permanente nella sede Uil di **Mariano Comense**.*

Come allora anche oggi desideriamo dimostrare ai nostri assistiti che il nostro lavoro consiste nel rappresentarli nel miglior modo lavorando con dignità, umiltà e onestà.

I SERVIZI OFFERTI:

- Informazione, verifica e applicazione dei contratti collettivi nazionali di categoria:
- Verifica busta paga, controllo retribuzione, ferie, tredicesima, quattordicesima, ecc.
- Gestione vertenze e assistenza legale per il recupero delle differenze sulla retribuzione e periodi di lavoro non regolari
- Assistenza richiesta Assegni Familiari, Bonus per sostegno al reddito
- Assistenza fallimenti e procedure concorsuali per il recupero dei crediti presso i fondi INPS
- Informazioni sulle prestazioni enti bilaterali e fondi previdenza integrativa contrattuali



Assistenza pratiche INPS e INAIL

(Verifica, segnalazioni, rettifiche, accrediti, riscatti, versamenti volontari)

Pensioni di vecchiaia, anticipate, invalidità e reversibilità

Stampa CU INPS

Prestazioni a sostegno del reddito

(Disoccupazione, assegni familiari, maternità, permessi legge 104)

Infortuni e malattie professionali

Immigrazione

Rilascio e rinnovo titoli di soggiorno, ricongiungimenti familiari, riconoscimento e acquisto cittadinanza italiana.

Invalidità civile



In tutte le nostre sedi sono disponibili tutti i servizi Fiscali

LE NOSTRE SEDI SUL TERRITORIO

ERBA Via Zappa 6 - Tel. 031.643864 Fax. 031.611903
COMO Via Torriani 27/29 - Tel. 031.273295 / Fax. 031.264132
LUISAGO Via Risorgimento, 42 - Tel./Fax 031.928314
MARIANO C. Via XX Settembre, 32 - Tel. 031.643864 / Fax 031.611903

I NOSTRI OPERATORI RISPONDERANNO AI SEGUENTI CONTATTI

CARFAGNA BIAGIO

Segretario Responsabile Territoriale, relazioni sindacali
Cell. 3296959153

GUCCIARDO LUCIA

Resp. Zonale Uff. Patronato ITALUIL

BELLANTI NICOL

Patronato ITALUIL, serv. alle famiglie sede di Erba

CUDAZZO PATRIZIA

Patronato ITALUIL, serv. alle famiglie sede di Luisago

BARBIERO FRANCESCO

Vigilanza privata e servizi fiduciari 3472327708

CALCATTERA MATTEO

Terziario, Turismo, Dmo e Fondi Previdenza Integrativa 3335098163

RICCIO LUIGI

Ufficio fallimenti

MECCA SARA

Ufficio segreteria 3423677974



Vieni a trovarci anche sulla nostra pagina Facebook !!

" UILTuCS Como Erba Luisago "

visita il nostro sito
www.uiltucscomo.it



BONUS MAMME 2025: COSA CAMBIA E COME FUNZIONA

Arrivano novità importanti per le mamme lavoratrici nel 2025. Il cosiddetto “Bonus Mamme”, previsto dal Decreto Omnibus e dalla Legge di Bilancio 2025, introduce un aiuto economico pensato per sostenere le donne con figli che lavorano, sia come dipendenti che come autonome. Vediamo insieme, in modo semplice e chiaro, di cosa si tratta e chi potrà beneficiarne.

Il Bonus Mamme 2025 è rivolto alle lavoratrici che hanno almeno due figli e un reddito da lavoro non superiore a 40.000 euro l'anno. Sono incluse sia le lavoratrici dipendenti (escluso il lavoro domestico) che le autonome. Il bonus cambia a seconda del numero di figli e della tipologia di contratto di lavoro.

Per le mamme con due o più figli, il bonus spetta fino al compimento dei 10 anni del figlio più piccolo. Per chi ha tre o più figli, il beneficio si estende fino al compimento dei 18 anni del figlio più piccolo, ma solo a partire dal 2027.

Per il 2025, il bonus consiste in un'integrazione al reddito di 40 euro netti al mese, per ogni mese in cui la mamma lavora (anche per frazioni di mese). Questo importo verrà riconosciuto dall'INPS, su richiesta, in un'unica soluzione a dicembre 2025. In pratica, a fine anno, le mamme che ne hanno diritto riceveranno una somma che può arrivare fino a 480 euro netti, se hanno lavorato tutto l'anno.

Attenzione: per le mamme con tre o più figli che lavorano come dipendenti a tempo indeterminato, nel 2025 resta in vigore un'altra misura, ovvero l'esonero totale dai contributi previdenziali a loro carico (fino a un massimo di 3.000 euro l'anno). In questo caso, non si ha diritto al bonus da 40 euro al mese, ma si continua a beneficiare dello sconto sui contributi.

Per ottenere il bonus, bisogna rispettare alcune condizioni:

- Avere almeno due figli (fino ai 10 anni del più piccolo) o tre figli (fino ai 18 anni del più piccolo, ma solo dal 2027).
- Avere un reddito da lavoro non superiore a 40.000 euro l'anno.
- Per le mamme con tre o più figli, il bonus spetta solo se il lavoro non è a tempo indeterminato (quindi vale per lavoratrici autonome o con contratti a termine).

Il bonus non viene erogato automaticamente: bisogna fare domanda all'INPS. L'importo verrà pagato in un'unica soluzione a dicembre 2025, e non concorre alla formazione del reddito, quindi non influisce su tasse o ISEE.

Se una mamma cambia lavoro durante l'anno, o smette di lavorare prima di dicembre, il bonus verrà calcolato solo sui mesi effettivamente lavorati. Non ci sono riduzioni in caso di part-time o altre forme di orario ridotto.

Il bonus da 40 euro al mese è una misura temporanea, in attesa che dal 2026 entri in vigore un esonero contributivo strutturale, cioè uno sconto sui contributi previdenziali per le mamme lavoratrici, che però deve ancora essere regolato nei dettagli da un apposito decreto.

Il Bonus Mamme 2025 è un aiuto concreto per le mamme lavoratrici con almeno due figli e redditi medio-bassi. Per il prossimo anno, si traduce in un contributo economico di 40 euro al mese, pagato a fine anno, che si affianca o si alterna ad altre agevolazioni già previste per le famiglie numerose. Un piccolo sostegno, in attesa di misure più strutturali per il futuro.



MERCATO DEL LAVORO NEL TURISMO E NELL'ECONOMIA DI COMO: DINAMICHE E PROSPETTIVE 2024

Il settore turistico italiano si conferma uno dei principali motori dell'occupazione, con 206.231 aziende (+2,6% rispetto al 2023) e 1.496.544 lavoratori dipendenti (+7,4%). Secondo il XVII Rapporto dell'Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo, realizzato da Federalberghi e FIPE, in collaborazione con Ente Bilaterale Nazionale del Turismo, il comparto conta oggi 206.231 aziende con almeno un dipendente (+2,6% rispetto al 2023) e una media annua di 1.496.544 lavoratori dipendenti (+7,4%).

UN SETTORE GIOVANE E INTERNAZIONALE

Le imprese, in media con 7,3 dipendenti, vedono una forza lavoro giovane (58,4% sotto i 40 anni), femminile (51,8%) e sempre più internazionale (+12,4% lavoratori stranieri).

CONTRATTI E STAGIONALITÀ

Il 54,3% dei contratti è a tempo indeterminato, ma il 45,7% è a termine, di cui il 16,9% stagionali. Il part time è molto diffuso (51,3%), soprattutto nei pubblici esercizi e al Sud. La stagionalità resta marcata, con picchi di occupazione estivi (+17,8% rispetto alla media annua).

RETRIBUZIONI E DIFFERENZE TERRITORIALI

La retribuzione media annua è di 13.369 euro, con 219 giornate lavorate. Le regioni con i valori più alti sono Trentino-Alto Adige (18.866 euro), Lombardia (16.026 euro) e Lazio (22.384 euro). I comparti con retribuzioni maggiori sono l'intermediazione (23.788 euro) e i servizi ricettivi, mentre i pubblici esercizi registrano valori più bassi.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

Le aziende e i lavoratori sono distribuiti in modo omogeneo: Nord Ovest (24,3% aziende, 26,5% lavoratori), Nord Est (22,3% e 25,9%), Centro (22,1% e 20,8%), Sud e Isole (31,3% e 26,7%). Lombardia, Lazio e Veneto guidano per numero di aziende e dipendenti.

TENDENZE E PROSPETTIVE

Il settore è in crescita, trainato dalla ripresa post-pandemica e dalla domanda turistica, ma permangono criticità come stagionalità, contratti a termine, gap retributivi e difficoltà nel trattenere personale qualificato. Investire in formazione, stabilizzazione e innovazione sarà cruciale per affrontare le sfide future e rafforzare la competitività del turismo italiano.

IN PROVINCIA DI COMO (fonte: Osservatorio del Mercato del Lavoro della Provincia di Como)

Il sistema economico comasco ha registrato nel 2024 un anno di assestamento dopo il boom del 2023, con una leggera flessione degli occupati (263 mila, -3 mila rispetto al 2023) e un tasso di occupazione al 51,4% (-0,9 punti). Il tasso di disoccupazione sale al 5,6% (+0,2 punti), mentre gli inattivi raggiungono quota 109 mila (+3 mila). Persistono differenze di genere: il tasso di occupazione femminile è al 44,3% contro il 58,8% degli uomini, con un tasso di inattività femminile al 34,9% (22,7% per gli uomini). Le donne sono più spesso impiegate in lavori part-time e meno in posizioni autonome, con un gap salariale in linea con la media regionale. Il turismo continua a crescere (+5,4%), trainato dagli alloggi extra alberghieri, mentre il tessile registra un calo degli addetti (-1,9%) e un export contrastante: in calo verso l'Europa, ma in crescita verso l'Estremo Oriente e gli Stati Uniti. La stagionalità resta marcata, con forti oscillazioni tra assunzioni e cessazioni.

Como si distingue in Lombardia per una maggiore incidenza di lavoratori nei settori manifatturiero, costruzioni, commercio e turismo, con un valore aggiunto superiore alla media regionale in questi comparti. Tra il 2014 e il 2024, l'occupazione è cresciuta nel turismo, mentre è calata nel tessile. Cambia anche la composizione per età: aumentano i lavoratori tra i 46 e i 65 anni, mentre diminuiscono i giovani tra i 16 e i 25 anni.

APPROFONDIMENTI

CONFCOMMERCIO HA INCONTRATO A LIVELLO NAZIONALE CGIL, CISL E UIL: AVVIATA FITTA AGENDA DI LAVORO, AMPIA CONDIVISIONE SU MOLTI TEMI

Il presidente Carlo Sangalli ha incontrato nella sede di Confindustria a Roma i segretari di Cgil, Cisl e Uil, Maurizio Landini, Daniela Fumarola e PierPaolo Bombardieri, per un confronto su rappresentanza, crescita e relazioni industriali. E' stato avviato un proficuo confronto sul ruolo fondamentale dei corpi intermedi per il futuro del Paese e per affrontare le sfide e le profonde trasformazioni in atto. Considerato che il terziario di mercato rappresenta circa tre quarti del valore aggiunto nazionale e contribuisce in modo determinante all'occupazione, c'è stata un'ampia condivisione di alcune priorità: verifica della rappresentanza e difesa della contrattazione collettiva, della bilateralità e del welfare contrattuale che ne conseguono; contrasto al 'dumping' contrattuale, che è un fenomeno in crescita che danneggia sia i lavoratori che la concorrenza leale tra le imprese; politiche attive per l'occupazione per favorire l'incontro domanda-offerta, con particolare attenzione a giovani e donne, e potenziare le competenze dei lavoratori per ridurre il mismatch soprattutto nei settori di commercio e nel turismo dove, ricordo, mancano circa 260mila lavoratori qualificati.



FORMAZIONE PER COM LE PROPOSTE

Sicurezza

- Formazione lavoratori sicurezza
- Addetto al primo soccorso
- RLS - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Addetto alla conduzione di carrelli elevatori
- Formazione sicurezza Preposti
- PES/PAV/PEI

Informatica

- Mailchimp
- Microsoft Word
- Microsoft Excel
- Informatica per ufficio: segreteria 4.0

Social e Digitalizzazione

- Whatsapp Business: il tassello fondamentale per una comunicazione multicanale
- Smart photography aziendale
- Canva per i social
- Social: iniziare con il piede giusto

La formazione continua è uno dei principali fattori di accrescimento della competitività di ogni azienda. Formarsi significa osservare, analizzare, apprendere modalità nuove o diverse di lavorare, modalità che permettono alle imprese di migliorare i servizi e i prodotti offerti e di consolidare i

PETERE CON SUCCESSO DEGLI EBB

Marketing e Comunicazione

- Tecniche di vendita
- Vetrinistica: tecniche espositive per la vetrina
- Visual Merchandising: allestimento interno al punto vendita

Lingue straniere

- Inglese per addetto alla vendita
- Inglese per la ristorazione
- Inglese commerciale: gestire e consolidare rapporti commerciali con l'estero
- Italiano per stranieri
- Tedesco base



Tutti i corsi sono finanziati al 100% per le aziende aderenti agli Enti Bilaterali della Provincia di Como e quindi GRATUITI

rapporti con la clientela.

Incrementare il patrimonio di competenze e capacità di tutte le persone che operano nell'azienda permette di migliorare la competitività della propria impresa e quindi le sue possibilità di affermarsi sul mercato.



ACCORDO STATO-REGIONI: SINTESI DEL NUOVO QUADRO SULLA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il nuovo Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025, in attuazione dell'art. 37 comma 2 del d.lgs. 81/2008, riorganizza e aggiorna la disciplina della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Le principali novità riguardano l'introduzione di due nuovi corsi: DATORE DI LAVORO e DATORE DI LAVORO RSPP, le metodologie di erogazione, le modalità di frequenza, la durata e scadenza degli aggiornamenti.

Per la frequenza dei corsi in videoconferenza non sarà più possibile utilizzare lo smartphone ma solo PC o TABLET di esclusivo uso del discente.

Di seguito una sintesi dei principali corsi previsti dall'Accordo:

CORSO PER LAVORATORI

La formazione per i lavoratori si articola in due moduli distinti:

- un modulo generale di 4 ore, che costituisce credito formativo permanente, valido per tutte le classi di rischio;
- un modulo specifico, di durata variabile (4, 8 o 12 ore) in base al livello di rischio (basso, medio, alto) individuato secondo il codice ATECO e la valutazione dei rischi aziendali.

La formazione può essere svolta in presenza, videoconferenza sincrona o e-learning (solo per il modulo generale e il rischio basso del modulo specifico).

È obbligatorio l'aggiornamento ogni 5 anni, per almeno 6 ore.

CORSO PER PREPOSTI

I preposti, figure chiave per la vigilanza operativa, devono integrare la formazione lavoratori con un corso specifico a loro dedicato della durata minima di 12 ore.

Al corso preposti si accede solo dopo aver frequentato la formazione (generale e specifica) per lavoratori.

L'aggiornamento è biennale, minimo 6 ore, o anticipato in caso di modifiche normative o organizzative.

La formazione può essere svolta in presenza o videoconferenza sincrona. Non è ammessa la formazione in e-learning.

CORSO PER DIRIGENTE

I dirigenti ricevono una formazione specifica di almeno 12 ore, con un modulo aggiuntivo di 6 ore per chi opera nei cantieri.

L'aggiornamento è quinquennale per un minimo di 6 ore.

La formazione può essere svolta in presenza, videoconferenza o e-learning.

CORSO PER DATORE DI LAVORO

Il nuovo Accordo introduce il corso di formazione per tutti i datori di lavoro della durata minima di 16 ore, con un modulo aggiuntivo di 6 ore per i cantieri.

L'aggiornamento è quinquennale per un minimo di 6 ore.

La formazione può essere svolta in presenza, videoconferenza o e-learning.

CORSO PER DATORE DI LAVORO CHE SVOLGE DIRETTAMENTE I COMPITI DI RSPP

Il datore di lavoro, dopo aver frequentato il corso per datore di lavoro, se intende assumere direttamente i compiti di Rspp dovrà frequentare:

- il Modulo Comune di 8 ore indipendentemente dal settore ATECO dell'azienda;
- il Modulo Integrativo 1 della durata di 16 ore: solo per i settori Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnica;
- il Modulo Integrativo 2 della durata di 12 ore: solo per il settore Pesca;
- il Modulo Integrativo 3 della durata di 16 ore: solo per il settore Costruzioni;
- il Modulo Integrativo 4 della durata di 16 ore: solo per il settore Chimico- Petrolchimico.

L'aggiornamento è quinquennale per un minimo di 8 ore.

La formazione può essere svolta in presenza o videoconferenza sincrona. Non è ammessa la formazione in e-learning.

A pagina successiva tabelle dei corsi base ed aggiornamento con relative durate, scadenze e modalità di erogazione.

CORSO	BASE	AGGIORNAMENTO	SCADENZA
Lavoratori: Formazione Generale	4 ore	-	Credito permanente
Formazione specifica lavoratori: rischio basso rischio medio rischio alto	4 ore 8 ore 12 ore	6 ore	Quinquennale
Preposto	8 ore	6 ore	Biennale
Dirigente + modulo cantieri	12 ore 6 ore	6 ore	Quinquennale
Datore di lavoro + modulo cantieri	16 ore 6 ore	6 ore	Quinquennale
Datore di lavoro RSPP: Modulo comune Modulo 1 Agricoltura Modulo 2 Pesca Modulo 3 Costruzioni Modulo 4 Chimico	8 ore 16 ore 12 ore 16 ore 16 ore	8 ore	Quinquennale

CORSO BASE	PRESENZA	VIDEOCONFERENZA SINCRONA	E-LEARNING
Lavoratori: Formazione Generale	SI	SI	SI
Formazione specifica lavoratori: rischio basso rischio medio rischio alto	SI	SI	SI NO NO
Preposto	SI	SI	NO
Dirigente + modulo cantieri	SI	SI	SI
Datore di lavoro + modulo cantieri	SI	SI	SI
Datore di lavoro RSPP: Modulo comune Modulo 1 Agricoltura Modulo 2 Pesca Modulo 3 Costruzioni Modulo 4 Chimico	SI	SI	NO

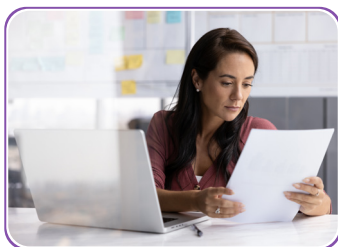
CORSO AGGIORNAMENTO	PRESENZA	VIDEOCONFERENZA SINCRONA	E-LEARNING
Lavoratori: Formazione Generale	-	-	-
Formazione specifica lavoratori: rischio basso rischio medio rischio alto	SI	SI	SI
Preposto	SI	SI	NO
Dirigente + modulo cantieri	SI	SI	SI
Datore di lavoro + modulo cantieri	SI	SI	SI
Datore di lavoro RSPP: Modulo comune Modulo 1 Agricoltura Modulo 2 Pesca Modulo 3 Costruzioni Modulo 4 Chimico	SI	SI	SI

I SERVIZI DEGLI ENTI BILATERALI

Gli Enti Bilaterali del Terziario e del Turismo della provincia di Como offrono una serie di servizi in linea con le disposizioni di legge (D.Lgs. n.81/2008) e con i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore Terziario e Turismo.

PARERE DI CONFORMITÀ PER IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO

Gli Enti Bilaterali rilasciano il parere di conformità richiesto dai contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL). Questo parere riguarda sia i contratti di apprendistato, con i relativi programmi di formazione e piani formativi, sia i contratti a tempo determinato, specificando le deroghe previste dalle normative vigenti.



FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PER I LAVORATORI

Gli Enti Bilaterali valutano le richieste di collaborazione per la formazione dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro. Per avviare la procedura, è necessario inviare la seguente documentazione: Domanda di collaborazione con il progetto formativo, Curriculum vitae in formato europeo del/i docente/i, elenco dei lavoratori coinvolti (con nome, cognome, codice fiscale, mansioni e tipo di contratto), facsimile del registro didattico, facsimile degli attestati di frequenza.



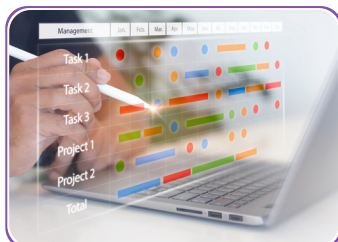
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA TERRITORIALE (RLST)

Le aziende con un massimo di 15 dipendenti possono richiedere il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST) tramite l'Organismo Paritetico Provinciale presso gli Enti Bilaterali.

Per attivare il servizio, l'azienda deve inviare copia del documento di valutazione dei rischi (DVR). Il servizio sarà attivato solo dopo una verifica positiva sul rispetto delle normative in materia di sicurezza e per le aziende in regola con i contributi degli ultimi 12 mesi.

VALUTAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI E DI SICUREZZA

Le aziende possono richiedere la valutazione di progetti formativi o di miglioramento delle condizioni di lavoro e degli investimenti in sicurezza, in relazione a bandi, cofinanziamenti o avvisi pubblici. La richiesta deve essere presentata almeno 15 giorni lavorativi prima della scadenza dell'avviso.



ASSISTENZA TECNICA PER IL FONDO FOR.TE

Gli Enti Bilaterali offrono supporto tecnico alle aziende che intendono presentare piani formativi aziendali, territoriali o nazionali nell'ambito degli Avvisi Pubblici del Fondo For.Te. Il servizio include assistenza nella progettazione e, se richiesto, l'accordo di Assistenza Tecnica. La richiesta deve essere inoltrata almeno 30 giorni prima della scadenza indicata nell'Avviso.

Tutte le domande possono essere inviate tramite posta elettronica certificata all'indirizzo entibilateralicomo@legalmail.it



INQUADRA IL QR CODE PER SCARICARE I MODULI DI RICHIESTA



Per ulteriori informazioni e approfondimenti: 031244214 – info@entibilateralicomo.it

WEB welfare
enti
bilaterali



BENEFICI PER IMPRESE
E LAVORATORI LARIANI

#DumpingContrattuale

#InclusioneLavorativa

#Sicurezza

#Formazione

#Incentivi

#EntiBilateraliComo

www.entibilateralicomo.it

info@entibilateralicomo.it